



COMUNE DI OLBIA

PROVINCIA DELLA GALLURA – NORD EST SARDEGNA
SETTORE PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT DEL TURISMO E DELL'ISTRUZIONE
Servizio Cultura e Sport

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023)

RELAZIONE

Oggetto: Relazione istruttoria ai fini della revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241, della determinazione di avvio dell'interpello finalizzato all'acquisizione di più preventivi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di realizzazione di articoli da premiazione vari per manifestazioni culturali, sportive e ricreative in Olbia, della durata di 36 mesi.

IL RUP

Visto l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale è stato nominato il Responsabile Unico del Progetto (RUP) con determinazione dirigenziale n. 22 del 09.01.2026 per la procedura di affidamento del servizio in oggetto;

Vista la determinazione n. 50 del 14.01.2026 con la quale è stato disposto l'avvio di un interpello finalizzato all'acquisizione di più preventivi nell'ambito di un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, con contestuale approvazione della Relazione redatta ai sensi dell'art. 41, comma 12, del medesimo decreto legislativo, del Capitolato Speciale e della relativa documentazione;

Dato atto che l'acquisizione di più preventivi è stata prevista quale modalità istruttoria di confronto con il mercato, senza configurare una procedura di gara in senso tecnico né determinare l'instaurazione di un procedimento comparativo vincolante;

Dato atto altresì che entro il termine stabilito sono pervenute n. 2 offerte da parte di operatori economici e che, allo stato, non è intervenuto alcun provvedimento di affidamento né si è perfezionato alcun rapporto contrattuale;

Considerato che a seguito di una rivalutazione del fabbisogno dell'Ente, maturata sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione delle manifestazioni culturali, sportive e ricreative e delle criticità riscontrate negli affidamenti frammentati degli anni precedenti, è emersa la necessità di riconsiderare l'impostazione dell'affidamento;

Atteso che l'esperienza applicativa ha evidenziato come la gestione separata degli articoli da premiazione rispetto ai materiali promozionali e agli strumenti di comunicazione comporti una

mancata uniformità degli standard grafici e comunicativi riconducibili all'identità istituzionale dell'Ente, nonché una minore efficienza organizzativa e una maggiore complessità gestionale;

Rilevato che si rende opportuno procedere ad una diversa configurazione dell'affidamento mediante un ampliamento dell'oggetto volto a ricomprendere, in un'unica soluzione, ulteriori beni funzionali alla corretta organizzazione e promozione delle manifestazioni, quali gadget promozionali, magliette e t-shirt personalizzate, biglietti d'ingresso, banner pubblicitari, roll-up e materiali di comunicazione istituzionale;

Dato atto che tale diversa impostazione incide in modo sostanziale sull'oggetto originariamente previsto, comportando una modifica qualitativa e quantitativa del fabbisogno e rendendo non più coerente l'assetto documentale approvato con la determinazione n. 50 del 14.01.2026;

Rilevato che la procedura avviata si colloca nell'ambito dell'affidamento diretto e che, fino all'adozione del provvedimento di affidamento, l'Amministrazione conserva piena discrezionalità nella valutazione dell'interesse pubblico sotteso al procedimento;

Considerato che la mera presentazione di offerte nell'ambito di un affidamento diretto non determina l'insorgenza di alcun diritto all'affidamento né di una posizione giuridica qualificata in capo agli operatori economici partecipanti;

Visto l'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241, che consente la revoca del provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

Ritenuto che la diversa configurazione del fabbisogno emersa in sede istruttoria integri un sopravvenuto motivo di pubblico interesse tale da rendere non più opportuno procedere sulla base dell'impostazione originaria;

Ritenuto pertanto che ricorrano i presupposti per l'esercizio del potere di revoca e che la revoca della determinazione n. 50 del 14.01.2026 costituisca misura proporzionata, coerente e necessaria, nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

Propone

la revoca della determinazione n. 50 del 14.01.2026 di avvio dell'interpello finalizzato all'acquisizione di più preventivi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di realizzazione di articoli da premiazione vari per manifestazioni culturali, sportive e ricreative in Olbia, della durata di 36 mesi, in ragione delle sopravvenute e mutate esigenze dell'Amministrazione, che rendono necessario procedere alla ridefinizione dell'oggetto dell'affidamento e alla conseguente adozione di una nuova procedura coerente con l'attuale interesse pubblico.

Olbia, 23.02.2026

Il R.U.P.
Dr. Eugenio Basolu
(file firmato digitalmente)